

DOSSIER

Giovedì, 03 marzo 2016

DOSSIER

Giovedì, 03 marzo 2016

2016costruzionicongIVtri

03/03/2016 La Voce di Romagna Pagina 3 Costruzioni, inizia la ripresa: +1,9%	1
03/03/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 28 BOLOGNA - Il settore delle costruzioni, in Emilia Romagna, ha chiuso il...	2
03/03/2016 Gazzetta di Parma Pagina 14 Costruzioni, in Emilia torna il segno più	3
03/03/2016 Pavaglione Lugo Il primo anno positivo dal 2007	4
02/03/2016 Reggio2000 2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007	6
02/03/2016 Bologna2000 2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007	7
02/03/2016 Sassuolo2000 2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007	8
02/03/2016 Reggio Nel Web Costruzioni Emilia Romagna, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si...	9
02/03/2016 ParmaDaily.it Costruzioni, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso...	10
02/03/2016 askanews.it Unioncamere Emilia R., edilizia +1,9%, ma scomparse 1.500 aziende	11
02/03/2016 Agi Costruzioni: Unioncamere E.Romagna, primo anno positivo dal 2007	12
02/03/2016 romagnaoggi.it La luce in fondo al tunnel: il 2015 segna l'inizio della ripresa per le...	13
02/03/2016 ilpiacenza.it Settore costruzioni, il 2015 è stato l'anno della ripresa	14
02/03/2016 Dire (ER) IMPRESE. EDILIZIA RIVEDE LA LUCE, VOLUME D"AFFARI 2015 +1,9% -2-	15

CAMERE DI COMMERCIO

Costruzioni, inizia la ripresa: +1,9%

I 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9%. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (2,2%) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali. Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9% rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007.

La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1%, e quelle medie, +2,7%, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8%). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento. Nelle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6% rispetto al 2014. Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2%). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8%), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità).

Unioncamere ER

COSTRUZIONI In aumento il volume d' affari

BOLOGNA - Il settore delle costruzioni, in Emilia Romagna, ha chiuso il 2015 con un aumento del ...

BOLOGNA - Il settore delle costruzioni, in Emilia Romagna, ha chiuso il 2015 con un aumento del volume d' affari dell' 1,9% rispetto all' anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. Il dato emerge dall' indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

COOPERATIVE
GRANDI MANOVRE IN ROMAGNA

Cmc punta a 1,4 miliardi di fatturato

«E studiamo la quotazione in Borsa»

I piani del colosso ravennate. Il direttore Macri: «Decideranno i soci»

Lorenzo Tassari
RAVENNA

«LA PRIMA volta nella quale abbiamo valutato l'ipotesi del collocamento in Borsa è stata quando abbiamo emesso il bond high yield al 7,5%, lanciato da Cmc nel 2014. In altre parole, con i nostri consulenti, stiamo valutando questa opportunità. Ritengo che presentiamo le richieste delle nostre valutazioni tra un anno, alla prossima assemblea»

Consulenti al lavoro

Con i nostri consulenti valutiamo questa opportunità. Ritengo che presentiamo le valutazioni tra un anno, alla prossima assemblea

remo le richieste delle nostre valutazioni tra un anno, alla prossima assemblea del socio, Roberto Macri, direttore generale del colosso cooperativo Cmc di Ravenna, commenta con il processo di trasformazione allo studio negli uffici di via Trieste.

LA CMC, d'altronde, guarda sempre più all'estero dove milita già oggi il 60% del fatturato, attestato nel 2015 a 1,1 miliardi di euro. Ma per aggiornarsi appai: per grandi opere come autostrade di dighe, occorre una forte quotazione nella quale potrebbe contribuire la quotazione a Piazza Affari. «Prima si pot' davvero fare una scelta», spiega Macri «nella quotazione in Borsa. Saranno i soci, che in questi decenni hanno dato valore alla cooperativa, a prendere la decisione finale, probabilmente tra un anno».

Il modello maggiormente studiato è quello dualistico di corporate go-vernance' della bolognese Manitowoc, diventata Manitowoc Facility Management Spa, che ha come azionisti Manitowoc Società Cooperativa per il 70%, mentre la quota restante è in mano a Fondi di private equity. Il raffronto del mercato della capitalizzazione e finalizzato a puntare sempre più a grandi commesse estere.

«La nostra scelta strategica compiuta negli ultimi anni - commenta ancora Macri - permetterà un salto di qualità finalizzato a consolidare la nostra presenza all'estero. Il mercato dello scavo meccanizato di gallerie ci vede sempre più protagonisti con 16 Tim (Tunnel Boring Machine) operanti nel mondo, di cui cinque in Italia. Il piano industriale triennale 2016-2018, illustrato nei giorni scorsi, prevede un fatturato in crescita grazie alle numerose attività all'estero, attestandosi nel 2018 a un valore di circa 1,4 miliardi di euro contro i 1,1 miliardi del 2015, mentre il portafoglio ordini acquisizioni solo lo scorso anno, ammontando su un valore di circa 3,5 miliardi. In Italia, nell'ultimo anno, Cmc ha ottenuto lavori per circa 480 milioni, acquistando principalmente partecipazioni societarie e subentrando in contratti vincenti a vario titolo da altri appaltatori. Il mercato italiano, al di là dell'imminente appalto in Doga, non presenta grandi opportunità per il fatturato, mentre dalla Svezia al Kenya, fino alla Florida sono stati acquisiti appalti per gallerie autostradali, bacini idroelettrici e bacini portuali».

IN BREVE

COSTRUZIONI

In aumento il volume d'affari

BOLOGNA - Il settore delle costruzioni, in Emilia Romagna, ha chiuso il 2015 con un aumento del volume d'affari dell'1,9% rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. Il dato emerge dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

BOLOGNA

Critica gara in Arabia Saudita

BOLOGNA - La bolognese Crif si è aggiudicata la gara per lo sviluppo e la gestione dei nuovi edifici business di informazioni commerciali e di credito in Arabia Saudita. Il bando era stato indetto da Bayan Credit Bureau che ha scelto Crif come partner strategico grazie alla esperienza nello sviluppo di sistemi di informazioni creditizie a livello mondiale.

CONFCOOPERATIVE

Ecco il progetto Co7Tour

BOLOGNA - Promuovere l'innovazione cooperativa in Emilia Romagna è l'obiettivo di Co7Tour, il progetto di Confcoperative organizzato con Itrecoop e la società Kilovert di Bologna. Il progetto sarà illustrato oggi a Bologna, dalle 9, nel corso di un seminario che si terrà al Palazzo della Cooperazione, in via Calzani 1/3.

CESENA

Icraa Bancalmpresa finanzia Oroget

CESENA - Icraa Bancalmpresa, la banca cooperativa del Credito Cooperativo (Gruppo bancario Icraa), ha esplicitato di un pool di banche con cui è stato finalizzato con la Oroget un finanziamento di 42 milioni. Gli investimenti per la Oroget, prima azienda italiana nei surgelati vegetali e la seconda nel "vegetariano", sono destinati a strutture e macchinari.

EMILIA ROMAGNA

Aldo Sartini guida Fida Concommercio

BOLOGNA - **ALDO Sartini** (foto), già presidente di Fida Akcom Parma, il nuovo presidente di Fida Concommercio Emilia Romagna, il Comitato di coordinamento regionale della Federazione italiana degli artigiani dell'Amministrazione Sartini è stato eletto in un incontro a Bologna. I suoi vice sono Mauro Campi presidente Fida Ferrara e Marcello Degli Esposti presidente Fida Bologna.

L'EVENTO È ORGANIZZATO DALL'ADI

Chat alla Ceramica Fioranese

MOSENA - **PROSEGUONO** le Design Chat, serie organizzata da Adi (Associazione disegno industriale) Delegazione Emilia-Romagna nelle aziende e nei soci, con un format che prevede un dibattito, su tematiche legate ai rapporti fra design, impresa e società. Dopo gli appuntamenti in Tech, a Genova e a Oleggio a Gatto Mare, oggi si terrà il terzo appuntamento alla Ceramica Fioranese a Fiorano Modenese (via Canonica 25) nel cuore del distretto ceramico. Il programma, aperto al pubblico, prevede alle 10 la visita aziendale e per le 17 la Design Chat ospitata da Igor e prodotta che avrà come relatori Daniela Scini (ad Oleggio), Andrea Dalla Casa (Responsabile Laboratorio Fioranese), Silvia Staccini (designer) e Carlo Bramaglia (Adi Emilia-Romagna).



Il primo anno positivo dal 2007

È inizio di ripresa per le costruzioni

Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (-2,2 per cento) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali. Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in

collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento). Congiuntura delle costruzioni. Andamento tendenziale del volume d'affari (1). 4° trimestre (1) 2015 (2) Costruzioni 1,1 1,9 - Imprese 1-9 dip. 0,4 2,1 - Imprese 10-49 dip. (*) 2,8 2,7 - Imprese 50 dip. e oltre -



Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se prosegui la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Home page Chi siamo Lettere ai direttori Offerte di lavoro Che tempo farà? Collabora con noi Contattaci

SEGUI SU FACEBOOK
Pavaglione...
Like Page

Agenda Eventi

LINK

- Provincia di Ravenna
- Comune Bassa Romagna
- Albo Pretorio dell'Unione della Bassa Romagna
- Enti ed associazioni
- Società sportive
- Cerca un numero di telefono
- Giornali online
- Articoli prima del 14-04-10

GIOVEDÌ 3 MARZO 2016

Il primo anno positivo dal 2007

È inizio di ripresa per le costruzioni



Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento.

La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese.

Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (-2,2 per cento) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali.

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007.

La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014.

Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di

DALLA REDAZIONE
La delusione di decine di bimbi

CERCA

SEZIONI

- Azioni par ridar
- Appuntamenti
- Cronaca
- Cultura
- Dimenticarsi in Cucina
- Economia
- Enciclica
- Il medico risponde
- Poesia
- Politica
- Radiazionali
- Salute
- Sport

ARCHIVIO ARTICOLI

Archivio articoli

B&B la ginestra
Marradi
tel. 0542 75580 - cell. 333 8921093

Salus medical center
Centro di Medicina Personalizzata e di Prevenzione
Via Cavour, 14 LUGO tel. 0542 25242

Shiter bar
Via S. Maria 79 - Lugo
tel. 0542 25242
Aperto tutti i giorni, da ore 10:00
333 7943905

Alonzi GIOIELLERIA IN LUGO
Via Mazzini 149/A - Tel. 0542 25242

20 FOLGARIA BASKETBALL CLUB
tempo di tempo di tempo di tempo
FBC FOLGARIA BASKETBALL CLUB
una scuola di vita

Banca di Romagna
Gruppo Casa di Risparmio di Credito

Studio Tecnico
Laporta Giom. Domenico

0,1 -0,8 (1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell' anno precedente. (2) Tasso di variazione sull' anno precedente.(*). Il dato nazionale è riferito alle imprese da 1 a 49 dipendenti. Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna.

2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi...

REGGIO2000.it
Immobiliare Rompianesi
UFFICI, NEGOZI, LABORATORI
PREZZI A PARTIRE DA 400 €/MQ

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellarano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna

Regione
GIBELLINI GIUSEPPE
Call. 335 8095324 - Call. 328 8758101
giuseppe.gibellini@alice.it

#Economia - #Regione
2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007
2 Mar 2016 - 23 letture

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007.

La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione, l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014.

Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).

Scopri le soluzioni per la casa di UniCredit

S. CRISTOFORO
autocarrozzeria
di Zuccheri Giancarlo & Patrizio Cecchi
AUTO SOSTITUTIVE
GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
SODDORCO STRADALE 245 7932037
Tel. e Fax 0522 327560
Via Y. Gagarin, 35 - 42123 Reggio Emilia
Zona artigianale Baraglia
www.camozziassicuratoblog.it • info@camozziassicuratoblog.it

POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CASPI

NUBRA Medica srl
FONDATRICE TDR ISABELLA BORDONE
POLICLINICO "GREGORIO" FALCISTA MEDICA
CENTRO RICERCA E DIAGNOSTICO
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA

FERRAMENTA VANDELLI.IT

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info

NISSAN X-TRAIL
LA TUA NUOVA STORIA
COMINCIA DA QUI
SCOPRI DI PIU'

2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattiva della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

DA OGGI puoi navigare fino a 30 Mega a partire da 24,50€

press,commtech. anso

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICAZIONE CON NOI NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale...

BOLOGNA2000.com Negozia Opzioni Inizia a negoziare Alta Leva Call/Put Plus500 Servizio CFD Il tuo capitale è a rischio

Prima pagina Bologna Appennino bolognese Modena Reggio Emilia Regione Nazionale

verdi Passioni ModenaFiere 5-6 marzo novità con il tuo orologio ESIGI e di COMPAGNIA

Economia - Regione

2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007

2 Mar 2016 - 6 letture // [Segui](#) [Unicredit](#) [Piattaforma](#) [Innovazione](#)

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007.

La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014.

Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattiva della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).

commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014.

Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattiva della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).

Facebook Twitter LinkedIn YouTube Instagram

INDICETRO Energia. 40 milioni di euro per l'efficienza energetica delle imprese emiliano-romagnole

1 I miei investimenti:

Strumento	Tasso	Dove
Perito	74,47	Plus500
Orn	1213,38	Plus500
EURUSD	1,2309	Plus500
SAP500	458,7	Plus500
NASDAQ	1999,00	Plus500

Inizia a negoziare

Plus500 Servizio CFD Il tuo capitale è a rischio

Scopri le soluzioni per la casa di UniCredit

Prestiti Autorizzati INPDAP

Riservati a Dipendenti Pubblici e Pensionati

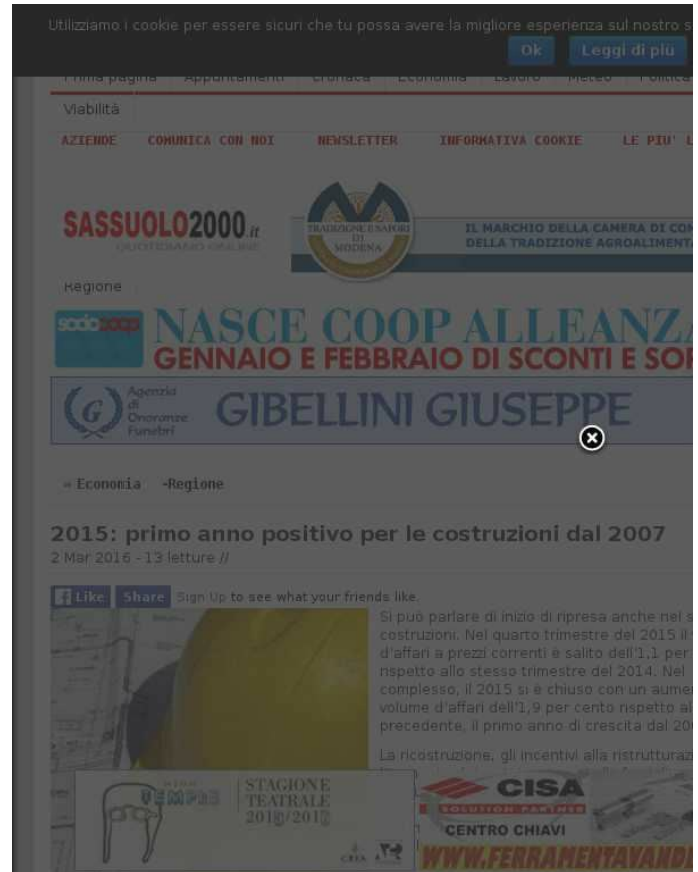
Richiedi ORA preventivo gratuito e senza impegno [dipendentiStatali.it](#)

Con Zurich-Connect risparmi sull'assicurazione auto e moto, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. Calcola il tuo premio.

2015: primo anno positivo per le costruzioni dal 2007

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento). !-- Start WP.



Costruzioni Emilia Romagna, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9%

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell' 1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9 per cento rispetto all' anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6

per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).



REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA UN COMUNICATO

REGGIO nel Web

HOME CITTÀ PROVINCIA SOCIETÀ SPETTACOLI COSTUME SPORT INTERVISTE FORUM

Home > News > Costruzioni Emilia Romagna, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9%

Costruzioni Emilia Romagna, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9%

02 Mar 2016



[Mi piace](#)
[Share](#)

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007.

La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica.

La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Ammortizzatori sociali

Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel

ARTICOLI RECENTI

- > A Bibbiano arriva la rassegna "Iosonouicane"
- > Reggio Calcio: un corso gratuito per allenatori aperto a tutti
- > Deteneva 5g di cocaina in 10 pacchetti: 32enne arrestato
- > Costruzioni Emilia Romagna, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell' 1,9%
- > "Imitatio Geova!": 400 testimoni di

Costruzioni, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9%

Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

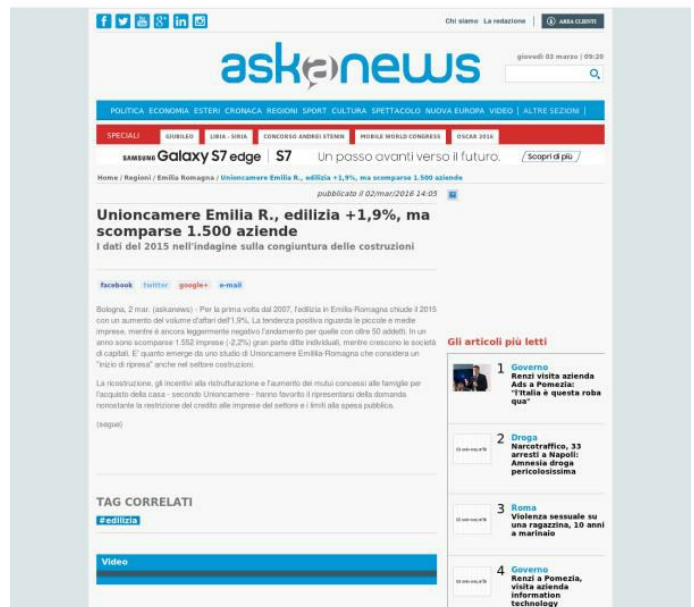
Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese

Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattiva della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento). Share.

The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a banner for 'NIDO SCUOLA MONTESSORI "SAN MARTINO"' with a photo of a child and the text 'AIUTAMI A FARE DA SOLO!' and 'ISCRIZIONI APERTE PER L'ANNO 2016-2017'. Below the banner is the website header with the logo 'parmadaily.it' and navigation links for HOME, SOCIETÀ, COSTUME, CULTURA & SPETTACOLI, AGENDA, SPORT, FORUM ALICENONIOSA, and SERVIZI UTILI. The main content area features a news article titled 'Costruzioni, il primo anno positivo dal 2007. Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9%'. The article includes a photo of two people looking at architectural plans and text detailing the construction sector's performance in 2015. To the right of the article is a search bar and a sidebar with advertisements for 'Briki MIPORTA a Parma' and 'I feel beauty'.

Unioncamere Emilia R., edilizia +1,9%, ma scomparse 1.500 aziende

Bologna, 2 mar. (askanews) - Per la prima volta dal 2007, l'edilizia in Emilia-Romagna chiude il 2015 con un aumento del volume d'affari dell'1,9%. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese, mentre è ancora leggermente negativo l'andamento per quelle con oltre 50 addetti. In un anno sono scomparse 1.552 imprese (-2,2%) gran parte ditte individuali, mentre crescono le società di capitali. E' quanto emerge da uno studio di Unioncamere Emilia-Romagna che considera un "inizio di ripresa" anche nel settore costruzioni. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa - secondo Unioncamere - hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica.

askanews

giovedì 03 marzo | 09:20

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLI NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI QUIRILE LIBIA SIRIA CONGRESSO ANNOI ESTERI MERIA WORLD CONGRESS OSCAR 2016

SAMSUNG Galaxy S7 edge | S7 Un passo avanti verso il futuro. Scopri di più

Home / Regioni / Emilia Romagna / Unioncamere Emilia R., edilizia +1,9%, ma scomparse 1.500 aziende

pubblicato il 02/mar/2016 14:05

Unioncamere Emilia R., edilizia +1,9%, ma scomparse 1.500 aziende

I dati del 2015 nell'indagine sulla congiuntura delle costruzioni

facebook twitter google+ email

Bologna, 2 mar. (askanews) - Per la prima volta dal 2007, l'edilizia in Emilia-Romagna chiude il 2015 con un aumento del volume d'affari dell'1,9%. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese, mentre è ancora leggermente negativo l'andamento per quelle con oltre 50 addetti. In un anno sono scomparse 1.552 imprese (-2,2%) gran parte ditte individuali, mentre crescono le società di capitali. E' quanto emerge da uno studio di Unioncamere Emilia-Romagna che considera un "inizio di ripresa" anche nel settore costruzioni. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa - secondo Unioncamere - hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica.

(segue)

TAG CORRELATI

#edilizia

Video

Gli articoli più letti

- 1 **Giustizia**
Renzi visita azienda
Adi a Pomezia:
"l'Italia è questa roba
qua"
- 2 **Giustizia**
Droga
Narcotraffico, 33
arresti a Napoli:
Annienta droga
pericolosissima
- 3 **Roma**
Violenza sessuale su
una ragazzina, 16 anni
a marino
- 4 **Giustizia**
Renzi a Pomezia,
visita azienda
information
technology

Costruzioni: Unioncamere E.Romagna, primo anno positivo dal 2007

(AGI) - Bologna, 2 mar. - Si puo' parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti e' salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si e' chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. E' quanto emerge dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito, spiega Unioncamere, il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari e' rimasto negativo per le imprese con 50 e piu' dipendenti (-0,8 per cento). (AGI)

The screenshot shows the Agi website interface. At the top, there is a navigation bar with the Agi logo, a menu icon, and a search icon. Below the navigation bar, the main content area features a large headline: "Costruzioni: Unioncamere E.Romagna, primo anno positivo dal 2007". To the right of the headline, there is a "DA NON PERDERE" section with a list of five items, each with a numbered circle and a small icon. Below the headline, there is a text block starting with "(AGI) - Bologna, 2 mar. - Si puo' parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni...". At the bottom of the article, there is a "TWITTER FEED" section with a tweet from @Agenzia_Italia. The date "02 marzo 2016 ©" is visible at the bottom of the page.

La luce in fondo al tunnel: il 2015 segna l'inizio della ripresa per le costruzioni

Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo landamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (-2,2 per cento) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali. Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e laumento dei mutui concessi alle famiglie per lacquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre landamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Ammortizzatori sociali - Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese - Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattività della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).



The screenshot shows the website interface for 'ROMAGNAOGGI'. The main headline is 'La luce in fondo al tunnel: il 2015 segna l'inizio della ripresa per le costruzioni'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014'. The article text is partially visible, starting with 'Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento...'. There are also sections for 'Cronaca' and 'Più letti della settimana' with several article teasers.

Settore costruzioni, il 2015 è stato l'anno della ripresa

Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (-2,2 per cento) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali. Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014. Il registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano a farsi sentire. A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno (-2,2 per cento). La riduzione è più ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unità, -1,8 per cento), ma molto più rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4 per cento, -613 unità). La diminuzione è determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9 per cento, 1.410 unità), ma la tendenza negativa è più forte per le società di persone (-3,7 per cento), che risentono negativamente dell'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata. È elevata anche la flessione per la più piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4 per cento). Grazie anche all'attrattiva della normativa citata, aumentano solo le società di capitali, ma rapidamente (+1,8 per cento).

Economia

Sezioni

Economia

Settore costruzioni, il 2015 è stato l'anno della ripresa

Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti


 Redazione
02 marzo 2016 16:17

Il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento. La tendenza positiva riguarda le piccole e medie imprese. Ancora leggermente negativo l'andamento per quelle oltre i 50 addetti. In un anno scomparse 1.552 imprese (-2,2 per cento) gran parte ditte individuali, crescono le società di capitali. Si può parlare di inizio di ripresa anche nel settore costruzioni. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti è salito dell'1,1 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2014. Nel complesso, il 2015 si è chiuso con un aumento del volume d'affari dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente, il primo anno di crescita dal 2007. La ricostruzione, gli incentivi alla ristrutturazione e l'aumento dei mutui concessi alle famiglie per l'acquisto della casa hanno favorito il ripresentarsi della domanda nonostante la restrizione del credito alle imprese del settore e i limiti alla spesa pubblica. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1 per cento, e quelle medie, +2,7 per cento, mentre l'andamento degli affari è rimasto negativo per le imprese con 50 e più dipendenti (-0,8 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Ammortizzatori sociali Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6

(ER) IMPRESE. EDILIZIA RIVEDE LA LUCE, VOLUME D'AFFARI 2015 +1,9% -2-

MEGLIO PMI, LE GRANDI FATICANO DI PIÙ; "SCOMPARSE" 1.552 DITTE. (DIRE) Bologna, 2 mar. - E' stato il grande "ammalato" della crisi, il settore che piu' degli altri ha sofferto della recessione e che piu' ha faticato ad agganciare la ripresa. Per l'edilizia emilia-romagnola, pero', la fine di un lungo periodo di magra si avvicina. Il 2015, infatti, si e' chiuso con un aumento del volume d'affari del 1,9%, il primo dato positivo dal 2007. Il trend riguarda in particolare le piccole e medie imprese (quelle con piu' di 50 dipendenti vanno un po' peggio), che hanno beneficiato degli incentivi per le ristrutturazioni, della ripresa dei mutui per l'acquisto della prima casa e del prosieguo dei lavori della ricostruzione post-sisma. La crisi, pero', non e' finita, come testimonia la "scomparsa" nel corso dell'anno di 1.552 imprese (-2,2%), per lo piu' ditte individuali. E' quanto emerge dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti e' salito del 1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2014. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1%, e quelle medie, +2,7%, mentre l'andamento degli affari e' rimasto negativo per le imprese con 50 e piu' dipendenti (-0,8%), che risentono delle restrizioni del credito e del calo della spesa pubblica. Anche il minore ricorso agli ammortizzatori sociali segnala l'inversione di tendenza: nel 2015 nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) e' stata rilevata una flessione del 23,6% rispetto al 2014. (SEGUE) (Vor/ Dire) 17:52 02-03-16 NNNN

(ER) IMPRESE. EDILIZIA RIVEDE LA LUCE, VOLUME D'AFFARI 2015 +1,9% -2-

MEGLIO PMI, LE GRANDI FATICANO DI PIÙ; "SCOMPARSE" 1.552 DITTE. (DIRE) Bologna, 2 mar. - E' stato il grande "ammalato" della crisi, il settore che piu' degli altri ha sofferto della recessione e che piu' ha faticato ad agganciare la ripresa. Per l'edilizia emilia-romagnola, pero', la fine di un lungo periodo di magra si avvicina. Il 2015, infatti, si e' chiuso con un aumento del volume d'affari del 1,9%, il primo dato positivo dal 2007. Il trend riguarda in particolare le piccole e medie imprese (quelle con piu' di 50 dipendenti vanno un po' peggio), che hanno beneficiato degli incentivi per le ristrutturazioni, della ripresa dei mutui per l'acquisto della prima casa e del prosieguo dei lavori della ricostruzione post-sisma. La crisi, pero', non e' finita, come testimonia la "scomparsa" nel corso dell'anno di 1.552 imprese (-2,2%), per lo piu' ditte individuali. E' quanto emerge dall'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Nel quarto trimestre del 2015 il volume d'affari a prezzi correnti e' salito del 1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2014. La tendenza positiva ha interessato le piccole imprese, +2,1%, e quelle medie, +2,7%, mentre l'andamento degli affari e' rimasto negativo per le imprese con 50 e piu' dipendenti (-0,8%), che risentono delle restrizioni del credito e del calo della spesa pubblica. Anche il minore ricorso agli ammortizzatori sociali segnala l'inversione di tendenza: nel 2015 nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) e' stata rilevata una flessione del 23,6% rispetto al 2014. (SEGUE) (Vor/ Dire) 17:52 02-03-16 NNNN

(DIRE) Bologna, 2 mar. - A fine dicembre 2015 le imprese attive nelle costruzioni erano 68.164, quindi 1.552 in meno in un anno. La riduzione e' piu' ampia tra quelle operanti nei lavori di costruzione specializzati (-942 unita', -1,8%), ma molto piu' rapida per le attive nella costruzione di edifici (-3,4%, -613 unita'). La diminuzione e' determinata soprattutto dalle ditte individuali (-2,9%, 1.410 unita'), ma la tendenza negativa e' piu' forte per le societa' di persone (-3,7%), che risentono negativamente dell'"attrattiva" della normativa delle societa' a responsabilita' limitata. È elevata anche la flessione per la piu' piccola compagine dei consorzi e delle cooperative (-4,4%). Grazie anche all'"attrattiva" della normativa citata, aumentano solo le societa' di capitali, ma rapidamente (+1,8%). (Vor/ Dire) 17:52 02-03-16 NNNN